



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 53/61 DEL 20.12.2013**

**Oggetto:** Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 art. 3, comma 28 e legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, art. 4, comma 5. Indirizzi per l'utilizzo del contributo a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna di Sassari pari ad euro 1.400.000. Anno 2013. U.P.B. S05.02.001 Cap. SC05.0350 del Bilancio regionale 2013.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa che, a norma dell'articolo 32, comma 15, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, così come rideterminato dall'articolo 3, comma 28, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 ed a norma dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, è stato stanziato, per l'anno 2013, un contributo complessivo di euro 1.400.000 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna di Sassari.

La legge regionale n. 3/2008 dispone che la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisca gli indirizzi per l'utilizzo di tale contributo.

Pertanto l'Assessore propone alla Giunta regionale, poiché le attività per l'anno 2013 sono in fase di completamento, il seguente programma di interesse specifico per la Regione che l'Istituto, ad integrazione di quanto ricompreso nelle attività istituzionali già finanziate con oneri a carico dello Stato, ha assicurato con il suddetto stanziamento:

1. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di selezione genetica per la resistenza alle EST;
2. sorveglianza entomologica per la West Nile Disease, volta ad identificare gli insetti vettori responsabili della trasmissione virale e l'eventuale presenza del virus;
3. accertamenti diagnostici per Blue Tongue su animali destinati a mercati e fiere extraregione;
4. accertamenti diagnostici per la ricerca della trichina sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
5. accertamenti diagnostici per la ricerca dei virus dell'epatite A e Norovirus nei molluschi bivalvi vivi(integrazione al Piano Regionale controllo molluschi);
6. accertamenti diagnostici su matrici vegetali e animali sottoposte a trattamento con radiazioni ionizzanti;
7. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano Regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti, incluse le attività trasferite dalla ARPAS;



Tali attività non potranno essere oggetto di ulteriori remunerazioni e/o finanziamento a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore riferisce altresì che, nelle more dell'approvazione del tariffario di cui alla lettera n) dell'art. 12 della L.R. 4.8.2008, n. 12, considerate le esigenze dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna nella realizzazione delle attività di cui sopra, occorre provvedere all'attribuzione del contributo assegnato, ed alla corresponsione, all'atto della determinazione di impegno, di un acconto pari al 30% della somma complessiva assegnata, da suddividere nella stessa percentuale sulle attività di interesse specifico individuate e la restante parte a rendiconto finale, nelle more dell'approvazione del tariffario di cui alla lettera n) dell'art. 12 della L.R. 4.8.2008, n. 12.

L'Assessore prosegue precisando che lo stesso Istituto beneficiario dovrà presentare dettagliata relazione sulle attività, accompagnata da un rendiconto finanziario finale delle spese effettivamente sostenute a firma del rappresentante legale dell'Istituto.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare le seguenti attività di interesse specifico per la Regione che l'Istituto dovrà assicurare, per l'anno 2013, con lo stanziamento pari ad € 1.400.000:
  1. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano di selezione genetica per la resistenza alle EST;
  2. sorveglianza entomologica per la West Nile Disease, volta ad identificare gli insetti vettori responsabili della trasmissione virale e l'eventuale presenza del virus;
  3. accertamenti diagnostici per Blue Tongue su animali destinati a mercati e fiere extraregione;
  4. accertamenti diagnostici per la ricerca della trichina sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
  5. accertamenti diagnostici per la ricerca dei virus dell'epatite A e Norovirus nei molluschi bivalvi vivi(integrazione al Piano Regionale controllo molluschi);
  6. accertamenti diagnostici su matrici vegetali e animali sottoposte a trattamento con radiazioni ionizzanti;



7. accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano Regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti, incluse le attività trasferite dalla ARPAS;
- nelle more dell'approvazione del tariffario di cui alla lettera n) dell'art. 12 della L.R. 4.8.2008, n. 12, all'atto della determinazione di impegno sarà erogato un acconto pari al 30% della somma complessiva assegnata, da suddividere nella stessa percentuale sulle attività di interesse specifico individuate, la restante parte sarà erogata a rendiconto finale;
  - l'Istituto dovrà presentare dettagliata relazione sulle attività, accompagnata da un rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute a firma del rappresentante legale dell'Istituto;
  - la spesa pari ad € 1.400.000 trova copertura finanziaria nell'U.P.B. S05.02.001 Cap. SC05.0350 del Bilancio regionale 2013.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci